

REGIONE CAMPANIA

**AIUTI AL SOSTEGNO E ALL'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E
PER IL RAFFORZAMENTO DELLA STRUTTURA PRODUTTIVA DELLA
REGIONE CAMPANIA**DGR N. 661 DEL 07/12/2022, N. 157 DEL 28/03/2023, N. 284 DEL
17/04/2023**Finalità**

L'Avviso è finalizzato ad accrescere la capacità competitiva delle imprese, a sostenere la diffusione dell'innovazione, nonché a supportare la realizzazione sul territorio regionale di programmi di investimento produttivi strategici, innovativi e ad alto impatto occupazionale.

Risorse finanziarie

Le risorse disponibili ammontano complessivamente a **€ 110.000.000,00**, di cui

- **€ 50.000.000,00** a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021 – 2027 - Azione 1.3.1 "Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese";
- **€ 25.000.000,00** a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – Azione 1.1.1 "Rafforzare e qualificare la ricerca e i processi di innovazione dell'ecosistema regionale R&I";
- **€ 5.000.000,00** a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 – Occupazione, Azione 1.d.3 misure a sostegno dello sviluppo di filiere e sistemi produttivi attraverso interventi per la qualificazione delle competenze dei lavoratori e degli imprenditori, anche nella forma di Academy aziendali, con attenzione a quelle aziende in riconversione e/o in ristrutturazione.
- **€ 30.000.000,00** a valere sulle risorse del POC Campania 2014-2020.

Le risorse per il finanziamento degli **investimenti produttivi** (lettera A) promossi dalle **grandi imprese** troveranno copertura sul POC Campania 2014/2020.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le **imprese di qualsiasi dimensione**, sia in **forma singola** che **associata** (Reti di imprese, Consorzi, Società consortili, ATS), la cui data di inizio attività sia antecedente di almeno due anni alla data di apertura della procedura di presentazione della domanda (**30 maggio 2023**).



Attività Ammissibili

Sono ammissibili gli investimenti focalizzati sul miglioramento del **posizionamento sul mercato**, sulla riduzione dell'**impatto ambientale**, sui processi di **innovazione digitale e verde**, sul miglioramento della **sicurezza degli ambienti di lavoro**, sul rafforzamento delle **competenze della forza lavoro**.

Nello specifico, sono ammissibili:

- A. i programmi di **investimento produttivo** nel limite massimo di **€ 18 milioni**.
- B. **Progetti di ricerca e sviluppo**, nel limite massimo **€ 15 milioni**;
- C. **Piani di formazione** per la qualificazione delle competenze dei lavoratori, nel limite massimo di **€ 1 milione**.

Le domande possono riguardare una o più delle suddette categorie di investimento, **ma devono comprendere comunque almeno la tipologia A - Investimenti produttivi.**

Ai fini dell'ammissibilità i programmi di investimento devono:

- prevedere spese ammissibili di importo compreso tra **€ 2.000.000,00** e **€ 34.000.000,00**;
- essere realizzati nell'ambito di proprie unità locali ubicate nella Regione Campania;
- essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione e, comunque, pena la revoca, non oltre 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione;
- avere una durata, a partire dalla data di notifica del provvedimento di concessione, **non superiore a 24 mesi**;
- dalla data di ultimazione, devono essere mantenuti nella Regione Campania per almeno 3 anni nel caso in cui il proponente sia una PMI, per almeno 5 anni nel caso di Grandi Imprese;
- rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "**non arrecare un danno significativo**" (**DNSH**) agli **obiettivi ambientali** individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

A) Investimenti produttivi

Gli investimenti produttivi, in conformità ai divieti e alle limitazioni di cui agli articoli 13, 14 e 18 del Regolamento GBER, tramite l'adozione di soluzioni

tecniche, organizzative e/o produttive innovative rispetto al mercato di riferimento, devono essere diretti a:

- **la realizzazione di nuove unità produttive;**
- **l'ampliamento e/o l'ammodernamento di unità produttive esistenti;**
- la riqualificazione di unità produttive esistenti, tramite **diversificazione della produzione** in nuovi prodotti aggiuntivi o **cambiamento fondamentale del processo produttivo** complessivo.

Gli aiuti alle **Grandi Imprese** possono essere concessi solo per un investimento iniziale a favore di una **nuova attività economica** nella zona interessata¹.

B) Progetti di ricerca e sviluppo

Sono ammissibili le attività di:

- **ricerca industriale;**
- **sviluppo sperimentale.**

C) Piani di formazione per la qualificazione delle competenze dei lavoratori

I progetti formativi devono riguardare **l'aggiornamento ed il rafforzamento delle competenze** dei lavoratori e delle lavoratrici subordinati e fare riferimento alle qualificazioni individuate nel Repertorio Regionale, pubblicato sul sito istituzionale <http://repertorioqualificazioni.regione.campania.it>.

In particolare, è sostenuta la realizzazione di **corsi di aggiornamento, specializzazione e riqualificazione** per lavoratrici e lavoratori dipendenti di imprese private con sedi operative presenti nel territorio della Regione Campania.

Ogni percorso formativo dovrà:

- essere realizzato in **massimo di 12 mesi;**
- essere articolato per un **massimo di 600 ore.**
- essere svolto all'interno dell'orario di lavoro per non più di **12 ore a settimana;**
- prevedere un **numero minimo di 5 partecipanti;**

¹ Per «investimento iniziale a favore di una nuova attività economica» si intende:

- a) un investimento in attivi materiali e immateriali relativo alla creazione di un nuovo stabilimento o alla diversificazione delle attività di uno stabilimento, a condizione che le nuove attività non siano uguali o simili a quelle svolte precedentemente nello stabilimento;
- b) l'acquisizione di attivi appartenenti a uno stabilimento che sia stato chiuso o che sarebbe stato chiuso senza tale acquisizione e sia acquistato da un investitore non ha relazioni con il venditore, a condizione che le nuove attività che verranno svolte utilizzando gli attivi acquisiti non siano uguali o simili a quelle svolte nello stabilimento prima dell'acquisizione.

- essere strutturato secondo gli "Standard formativi minimi per la progettazione didattica dei percorsi formativi relativi ai titoli e alle qualificazioni ricomprese nel Repertorio Regionale ex DGR 223/2014 e DGR 808/2015 e s.m.i.

I Soggetti Attuatori dei progetti formativi possono essere:

- la stessa azienda proponente, se provvista di strutture interne proprie aventi i requisiti per realizzare la formazione e conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. In tal caso l'azienda dovrà attuare direttamente le attività formative, senza l'ausilio di soggetti terzi.
- Organismi formativi regolarmente accreditati per la formazione continua presso la Regione Campania alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Spese ammissibili

In base alla tipologia di investimento, le spese ammissibili sono:

A) Investimenti produttivi:

- **suolo aziendale e sue sistemazioni**, ammesse nel limite del **10%** dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A;
- **opere murarie e assimilate** e infrastrutture specifiche aziendali, ammesse nel limite del **40%** dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A;
- **macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica**;
- **programmi informatici** e servizi per le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
- **immobilizzazioni immateriali** nel limite del **10%** dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A;
- **per le sole PMI, spese per consulenze** connesse al programma medesimo funzionali alla risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale, produttivo e finalizzate al miglioramento delle performance ambientali e sociali dell'impresa e del posizionamento competitivo, ammesse nel limite del **10%** dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A.

B) Progetti di ricerca e sviluppo

- **spese di personale** (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nelle attività);

- **strumentazione e attrezzature** nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- **costi della ricerca contrattuale**, delle **competenze tecniche** e dei **brevetti**, acquisiti o ottenuti in licenza, dei **servizi di consulenza** e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca;
- **spese generali**, calcolate nella misura forfettaria del **15%** del totale delle **spese del personale**;
- **altri costi di esercizio**: costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili alle attività (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali e materiali di consumo specifici).

C) Piani di formazione per la qualificazione delle competenze dei lavoratori

- spese del personale relative ai partecipanti alla formazione;
- costi sostenuti per le attività di formazione/riqualificazione del personale dell'impresa da rendicontare a costi standard.

Agevolazione

Agli interventi realizzati viene riconosciuto un **contributo a fondo perduto**, tenuto conto della localizzazione, della tipologia di interventi e della dimensione dell'impresa, in base ai seguenti limiti.


A) Investimenti produttivi, entro i limiti delle intensità massime di aiuto previste dall'art. 14 del Regolamento GBER e che sono pari al:

- **60%** per le **Piccole Imprese**;
- **50%** per le **Medie imprese**;
- **40%** per le **Grandi imprese**;

Gli aiuti relativi alle spese per consulenze sono concessi alle PMI alle condizioni dell'art. 18 del Regolamento GBER con un'intensità massima pari al **50%**.

B) Progetti di ricerca e sviluppo, entro i limiti delle intensità massime di aiuto previste dall'art. 25 del Regolamento GBER e che sono pari al:

Dimensione impresa	Ricerca industriale	Sviluppo Sperimentale
Piccola	70%	45%
Media	60%	35%
Grande	50%	25%



Nel limite dell'intensità massima di aiuto pari all'80% dei costi ammissibili, sono previste **maggiorazioni pari al 15%**:

- per i progetti congiunti in cui partecipa **almeno una PMI** e nessuno dei proponenti sostiene più del 70% dei costi ammissibili, o
- i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

C) Piani di formazione per la qualificazione delle competenze dei lavoratori, entro i limiti delle intensità massime di aiuto previste dall'art. 31 del Regolamento GBER e che sono pari al:

- **70%** per le **Piccole Imprese**;
- **60%** per le **Medie imprese**;
- **50%** per le **Grandi imprese**.

Nel limite dell'intensità massima di aiuto pari all'70% dei costi ammissibili, l'intensità di aiuto può essere aumentata di **10 punti percentuali** se la formazione è destinata a **lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati**.


Presentazione della domanda

Le domande di agevolazione potranno essere presentate a partire dalle **ore 12:00 del giorno 30 maggio 2023 e sino alle ore 12:00 del giorno 29 settembre 2023**, esclusivamente mediante la piattaforma al seguente link <https://sportelloincentivi.regione.campania.it>.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda sul presente bando (singolarmente o all'interno di un contratto di rete o riunita in ATS). Qualora la stessa impresa fosse presente in più progetti presentati si riterrà valido quello che risultasse inviato per ultimo in ordine temporale.

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una **procedura valutativa a graduatoria**.

In caso di parità di punteggio tra le imprese sarà data priorità alle imprese che presentano la proposta progettuale da realizzare individualmente, in caso di ulteriore parità sarà data priorità alla proposta progettuale che prevede il maggior numero di assunzioni di nuova forza lavoro.



Allegato I

Requisiti di ammissibilità

Al momento della presentazione delle domande, i proponenti devono possedere i seguenti **requisiti soggettivi di ammissibilità**:

- essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
- nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
- non presentare le caratteristiche di impresa **in difficoltà** così come definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. Per le imprese prive di sede o unità operativa attiva in Campania al momento della partecipazione al presente Avviso, le stesse devono impegnarsi a possedere detto requisito al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
- disporre delle risorse necessarie a garantire la sostenibilità finanziaria del progetto proposto (ai sensi dell'Art. 73 c. 2 lettera d) del Reg. 2021/1060);
- possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
- non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- essere in regola con le disposizioni di cui al Dlgs. 6 settembre 2011, n. 159, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione;
- non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- avere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal d.lgs. n. 14/2019, così come modificato ai sensi del d.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di aiuti di stato, normativa edilizia e urbanistica, della sicurezza sui luoghi di lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- essere in regola, ove applicabile, con la disciplina antiriciclaggio;
- non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di presentazione della Domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;
- nel solo caso in cui gli aiuti siano concessi ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento GBER, non aver effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento e impegnarsi a non procedere alla delocalizzazione nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso;
- adottare un regime di contabilità ordinaria;
- sulla base dei valori relativi **all'ultimo bilancio approvato** devono rispettare i seguenti parametri:
 - **PFN/EBITDA: < 5,0x**
 - **PFN/PN: < 3x**
 - **EBITDA/Ricavi di Vendita: > 4%**
 - **EBITDA/DEBITI A BREVE maggiore o uguale a 1,21**